

\*\*\*\*\*

NOTA DI ALBERTO BONIFACIO: Continuano i nostri pellegrinaggi di aiuto.

Prossime partenze : 5/5, 19/5 (per Pentecoste).

Oltre alle offerte, raccogliamo e portiamo: farina per pane, olio di semi, zucchero, latte (specie quello in polvere), alimenti per bambini, scatolame di carne e pesce, pelati, riso, fagioli e altri legumi secchi; detersivi, saponi, saponette e tutto ciò che serve per l'igiene; pannolini e pannoloni; garze, bende, tamponi, disinfettanti, ecc..

Abbiamo elenchi di medicine per chi ci può aiutare a reperirle.

A tutti però ripeto: anziché affidare a noi queste cose, caricate voi stessi un vostro furgone e venite con i nostri convogli. E' una esperienza di vita, di fede e di carità che vale la pena fare. Quasi tutti tornano così "arricchiti" e contenti che non vedono l'ora di ripartire.

#### **PELLEGRINAGGI DI SOLIDARIETA': APRILE 1994**

Dal 1 al 5.4.94 : Alberto con 1 camion, 26 furgoni e 2 auto (e oltre 100 persone, molti giovani!), con circa 400 q.li di aiuti. Quasi tutto è stato portato a Mostar est e, dopo un incontro chiarificatore con il Muftija (capo religioso musulmano), scarichiamo al deposito della Merhamet (= Caritas musulmana) insieme con 5 furgoni degli amici di Ghedi (BS) con Giancarlo Rovati. Aiuti anche all'ospedale musulmano, specie un grosso generatore di corrente costato 14 milioni. Grave incidente a ns. auto, ecc.

Dal 1 al 5.4.94 : Anche Chiarina Daolio col il gruppo "Mir i Dobro" con 7 camions, 7 furgoni e 2 auto, con 600 q.li di aiuti, scaricati in maggior parte alla Caritas francescana di Lištica/Široki Brijeg (p. Jozo).

Dall'8 all'11.4.94: Giovanna e Dario con 4 furgoni: 2 dei quali portati fino a Konjic e scaricati alla Caritas francescana e alla Merhamet musulmana. Grosse difficoltà alla chiatta dell'ONU; ritorno su un lungo percorso per le strade e le montagne della Bosnia sotto una bufera di neve.

Dall'11 al 15.4.94: Vittorio Albertini di S.Benedetto del Tronto con 2 tir e 2 furgoni e 500 q.li di viveri: parte al Vescovo di Mostar (Caritas diocesana), parte alla Caritas di Citluk (da dove partono camions di aiuti per il centro Bosnia: Kiseljak, Novi Travnik, Zenica, Tuzla, ecc.) e a Buna.

Dal 15 al 18.4.94: Alberto con 1 camion e 10 furgoni e quasi 300 q.li portati alla Merhamet di Mostar est e all'ospedale musulmano, con anche 1 camion e 8 furgoni degli amici di Ghedi (BS). Povertà e distruzioni paurose. Cade vicina una granata: i serbi sparano ancora ogni tanto da una montagna.

Dal 22 al 25.4.94: Chiarina Daolio col gruppo "Mir i Dobro": ben 13 camions, 25 furgoni e 4 auto (tra questi anche 3 nostri furgoni con Dario e Maurizio che al ritorno hanno avuto un brutto incidente!). Hanno portato oltre 1400 q.li di aiuti a Široki Brijeg e in vari altri depositi Caritas.

Per eventuali aiuti:

Centro Informazioni Medjugorje-Alberto Bonifacio

Via S.Alessandro,26 - 22050 PESCATO (Co) tel. 0341/368487 -fax 0341/368587

\* conto corrente postale n. 17473224

\* conto corrente bancario 98244/P Banca Popolare Lecco-Piazza Garibaldi, 12-LECCO